

Consulta regionale Beni culturali ed edilizia di culto, a Milano l'incontro con l'assessore regionale alla Cultura

La Consulta regionale per i Beni culturali e l'edilizia di culto si è incontrata giovedì 23 novembre presso la sede della Curia Arcivescovile di Milano per proseguire le attività istituzionali necessarie alla programmazione economica utile ai processi di conservazione del patrimonio culturale ecclesiastico. Presente l'assessore regionale alla Cultura Francesca Caruso, con i collaboratori della Direzione generale Cultura, per un'importante opportunità di conoscenza, ma anche di aggiornamento rispetto al Protocollo d'Intesa sottoscritto nel 2022.

Le Diocesi – per la Diocesi di Cremona ha partecipato l'incaricato diocesano per i Beni culturali don Gianluca Gaiardi – hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le Istituzioni regionali rappresentando il lavoro fino a qui svolto, ma allo stesso modo condividere le nuove esigenze e gli impegni per la tutela e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico lombardo.

«È la prima volta – ha precisato l'assessore regionale alla Cultura Francesca Caruso – che prendo parte alla Consulta regionale per i Beni culturali e l'edilizia di culto. Un importante momento di confronto e di sinergia con i rappresentanti di tutte le Diocesi lombarde. L'ascolto delle singole realtà territoriali è di fondamentale importanza per la programmazione di interventi che possano andare a

valorizzare la ricca mappatura di bellezze esposta durante l'incontro. Ringrazio S.E. mons. Sanguineti perché credo che si possa fare bene solo condividendo le nostre migliori pratiche e, soprattutto, facendo conoscere l'importante lavoro regionale che in questi mesi stiamo avviando. Il tema della conservazione preventiva programmata è sicuramente centrale per andare incontro a quel Manifesto di Cura della Casa Comune. Su questo s'innesta, proprio, il giusto equilibrio nella relazione tra attività pastorale e conservatorismo. Le importanti esperienze territoriali ci consegnano un quadro di assoluto primato per la nostra Regione che nelle prossime settimane metterà sempre di più al centro il tema dell'accessibilità e della promozione dell'offerta culturale in nuovi luoghi, anche più periferici. La cultura è di tutti e per tutti e i beni ecclesiastici tutti sono un importante punto di riferimento per la crescita delle nostre comunità. Sono luoghi di speranza e di ascolto ed è compito dell'istituzione far sì che possano essere sempre più attrattivi ma anche scrigni di bellezza per i nostri cittadini».

Il Vescovo di Pavia e presidente della Consulta regionale Beni culturali ed edilizia di culto, mons. Corrado Sanguineti ha sottolineato come sia stato «un incontro per rinnovare e rafforzare la collaborazione rispetto al Protocollo di intesa sottoscritto nel gennaio 2022. Un momento di confronto in cui viene confermata la sinergia con l'istituzione regionale per un percorso comune di progettualità a tutela del patrimonio ecclesiastico salvaguardando e sostenendo le comunità parrocchiali, la loro identità, la conoscenza storica che rappresentano i valori essenziali dei nostri beni artistici. Un ringraziamento all'Assessore alla Cultura di Regione Lombardia e alla Direzione generale Culturale per una presenza non scontata che apre le porte verso un percorso comune finalizzato al sostegno delle attività pastorali. I miei ringraziamenti vanno anche agli incaricati diocesani che rappresentano l'intero territorio lombardo».